



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 112/19 del 27/03/2019

Oggetto: VOUCHER ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER POST LAUREA PER GIOVANI LAUREATI A.A. 2017/2018 (POR CRO FSE 2014/2020 ASSE C - ATTIVITÀ C.2.1.3 B): EROGAZIONE PRIMA TRANCHE E SALDO A STUDENTI BENEFICIARI - GRUPPO 4

Servizio proponente: 5.5 INTERVENTI MONETARI FI

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRIGENTE

- Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 e sue successive integrazioni e modificazioni ;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Tenuto conto dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Vista la decisione della Commissione europea del 12 dicembre 2014, C(2014) n. 9913, che approva il programma operativo "Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia (di seguito POR ICO FSE 2014-2020);
- Vista la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" " in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n. 361 del 9 aprile 2018;
- Vista la Delibera della Giunta regionale 12 gennaio 2015, n.17 "Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C (2014) n. 9913, che approva il POR ICO FSE 2014-2020";
- Preso atto che è stata elaborata una proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020, contenuta nella su citata Delibera n. 361 del 9 aprile 2018 "Regolamento (UE) 1303/2013 Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020", che mira essenzialmente a rimodulare in piccola parte la dotazione finanziaria attraverso spostamenti di risorse fra Assi, e a rimodulare il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, con specifico riferimento ad una revisione dei target, al 2018 e al 2023, degli indicatori finanziari e di realizzazione;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- Vista la Delibera della Giunta regionale n. 197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale ICO FSE 2014-2020, come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 04/03/2019;
- Tenuto conto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 25/05/2018;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 17/12/2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- Richiamato l'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 riguardante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Visto il Documento di economia e finanza regionale 2019 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87/2018;
- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017: "Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996";
- Richiamato il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 30 del 23 gennaio 2019, per ciò che attiene all'assegnazione del personale alle funzioni di programmazione/gestione e rendicontazione degli interventi a valere sul PAD POR FSE "ICO" 2014/2020, con riferimento ai Voucher per la frequenza di corsi post laurea in Italia (attività C.2.1.3.b);
- Richiamate, altresì:

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- la determinazione dirigenziale n. 299 del 4/08/2017 con la quale viene approvato l'Avviso regionale per l'assegnazione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea per giovani laureati;
  - la determinazione dirigenziale n. 58 del 26/02/2018 che approva la graduatoria per la concessione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea per l'a.a. 2017/2018;
  - la determinazione dirigenziale n. 98 del 29/03/2018 con la quale si approva la graduatoria a seguito delle istanze di riesame;
  - la determinazione dirigenziale n. 134 del 14/05/2018 che approva la graduatoria definitiva per la concessione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea per l'a.a. 2017/2018 a seguito della Delibera della Giunta Regionale n. 435 del 24/04/2018 che incrementa le risorse disponibili;
  - la determinazione dirigenziale n. 183 del 26/06/2018 che approva il campione per la verifica della residenza in Toscana;
- Dato atto che il procedimento di verifica della residenza in Toscana, avviato con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 26/06/2018, si è concluso senza registrare nessuna irregolarità in data 24/07/2018;
  - Considerato che, a fronte della segnalazione di Riccioni Sara (prot. n. 3619/19) di aver effettuato il tirocinio anche in un'azienda in Toscana, a seguito dell'erogazione del saldo decurtato per tirocinio non svolto in Toscana (Determinazione dirigenziale. n. 27 del 17/01/2019), sono stati richiesti chiarimenti all'Università degli Studi di Padova;
  - Tenuto conto che con pec del 1/03/2019 (Prot. n. 5800/19) l'Università degli Studi di Padova confermava come sede di tirocinio anche Firenze e non come parzialmente indicato nella precedente risposta del 12/12/2018 (Prot. n. 50105/18) esclusivamente la sede fuori dalla Toscana;
  - Dato atto che gli studenti di cui all'allegato "A", che in numero di 1 (una) pagina costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, hanno presentato richiesta del pagamento del saldo del voucher e che per questo si sono completate le seguenti verifiche:
    - anno accademico di iscrizione al Master
    - denominazione del Master
    - conseguimento del titolo
    - fruizione o meno della detrazione del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 (TUIR)
    - sede del tirocinio
    - verifica sulla residenza in Toscana
 oltre che dell'effettivo ammontare delle tassa d'iscrizione al master;
  - Dato atto che sono in corso le verifiche della non presenza di altre forme di finanziamento da parte del soggetto erogatore del master e che in caso di riscontro di incompatibilità si procederà a dichiarare la decadenza e a recuperare quanto erogato;
  - Dato atto che si è proceduto con le note n. 4979 del 12/03/2019, n. 5813 del 21/03/19 e sua successiva modificazione, avvenuta con nota n. 6059 del 26/03/19, e n. 6061 del 26/03/2019 ad inviare la documentazione presentata dagli studenti per il pagamento del saldo del voucher, alla Funzione di Rendicontazione, Servizio Budgeting e Reporting FSE, per gli adempimenti di propria competenza;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Viste le note n. 5555 del 19/03/2019, n.5889 del 21/03/2019 e n. 6092 del 26/03/2016 con la quale la Funzione di Rendicontazione, Servizio Budgeting e Reporting FSE, in risposta alle note di cui sopra, ritiene la documentazione presentata dagli studenti ammissibile ai fini del pagamento della somma loro spettante;
- Ritenuto in forza delle motivazioni sopra esposte di procedere alla liquidazione del saldo, agli studenti presenti nell'allegato "A", che in numero di 1 (una) pagina costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'importo indicato accanto a ciascun nominativo;
- Preso atto che gli oneri derivanti dal presente atto per complessivi € 22.337,66 trovano copertura economica negli specifici finanziamenti del Fondo Sociale Europeo previsti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 2 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale Obiettivo "ICO" FSE 2014/2020 come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 04/03/2019;

## DETERMINA

1. Di liquidare, per l'importo indicato accanto a ciascun nominativo, il saldo, agli studenti di cui all'allegato "A", che in numero di 1 (una) pagina ciascuno costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di prendere atto che gli oneri derivanti dal presente atto per complessivi € 22.337,66 trovano copertura economica negli specifici finanziamenti del Fondo Sociale Europeo previsti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 2 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale Obiettivo "ICO" FSE 2014/2020 come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 04/03/2019;
3. Di dare altresì atto che la spesa di cui alla presente determinazione, pari ad €22.337,66 è da imputare sul conto di generale 20337 "debiti vs studenti voucher post laurea II bando" e sul centro di costo GEN1001 Costi generali";
4. Di trasmettere il presente atto ai seguenti servizi aziendali:
  - al Servizio Budgeting e Reporting FSE
  - al Servizio Gestione Risorse Economico-Finanziarie
  - al Servizio Controllo di Gestione
  - al Servizio Controllo Operativo
 per gli adempimenti di propria competenza;
5. di assicurare la pubblicità del presente atto mediante pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda, omettendo la pubblicazione dell'allegato A ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

La Dirigente Area Servizi agli Studenti  
 Dr.ssa Magda Beltrami  
 (firmato digitalmente\*)

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.